

CALCIO

Mostre anti-violenza in pullman

GENOVA. La violenza? Va presa a calci. Con gli slogan, con i disegni dei ragazzi delle scuole medie, con un vecchio pullman, opportunamente rimesso a nuovo, che staziona davanti agli stadi in occasione delle partite più importanti del campionato italiano. L'iniziativa è del gruppo teatrale «Alia» di Perugia. È partita ieri mattina da Genova, con il varo del pullman eseguito dai capi delle tifoserie di Genova e Sampdoria nel quartiere popolare di Comigliano, perché Genova è stata la prima a credere nel progetto, con un finanziamento di dieci milioni, e perché è l'unica ad avere una commissione comunale, presieduta dal pidessino Mario Tullio, che da anni ha aperto un dialogo con gli ultrà e che, assieme a loro, ha portato avanti importanti iniziative benefiche, come la donazione di un'auto medica a favore di Liguria Emergenza o una raccolta di aiuti per la Bosnia o la cooperativa di lavoro «Genova insieme», un nucleo composto da tifosi, prima disoccupati, che si occupa di pulire lo stadio. Genova è stata il fulcro. E la media «Volta» di Comigliano la prima scuola ad esporre disegni contro la violenza, che poi formeranno una mostra all'interno del pullman e sulle sue fiancate laterali, e ad ospitare un dibattito con la presenza del capitano del Genoa Signorini, del team manager della Sampdoria Filippo Mantovani e del direttore sportivo Paolo Borea e soprattutto dei due capi delle tifoserie, il blucerchiato Trotta e il rossoblu Scotti. Ma il gruppo teatrale «Alia» con il suo pullman vuole coinvolgere tutta l'Italia. L'itinerario è già stato fissato. L'automezzo toccherà Perugia, per la gara con l'Ascoli del 12 febbraio, Parma, per il match con la Sampdoria del 5 marzo, Reggio Emilia, per il derby con il Parma del 12 marzo, Napoli, per l'incontro con la Roma del 2 aprile, Milano e Roma, per i derby del 9 e del 15 aprile, per tornare a Genova il 23 aprile, in occasione dell'incontro fra Genoa e Sampdoria. Il viaggio contro la violenza si chiuderà il 4 giugno a Piacenza. Ogni volta la mostra sul pullman, allestita con i disegni delle varie scuole medie italiane, sarà preceduta in settimana da un dibattito con i ragazzi, alla presenza dei giocatori delle squadre impegnate la domenica. C'è un solo problema: realizzare l'iniziativa costa una settantina di milioni. I vari Comuni devono dare una mano. Seguendo l'esempio di Genova.

SCI. Niente neve in Sierra Nevada: la Federazione internazionale annulla la manifestazione

I mondiali rinviati di un anno

La Fis ha cancellato i mondiali di sci previsti per domenica prossima in Spagna e li ha rinviati al 1996. La reazione di Alberto Tomba, il favorito. Previsto ora un periodo d'inattività prima della ripresa della Coppa.

NOSTRO SERVIZIO

Da ieri è ufficiale: i campionati mondiali di sci alpino in Sierra Nevada, previsti da domenica prossima al 12 febbraio, sono stati annullati a causa delle avverse condizioni atmosferiche e rinviati al prossimo anno. Lo ha annunciato definitivamente ieri il segretario generale della federazione internazionale Gianfranco Kasper. Nel corso di una conferenza stampa a Granada insieme al presidente del comitato organizzatore Jeronimo Paez, Kasper ha spiegato che le previsioni meteorologiche sono infauste, poiché non annunciano né neve né basse temperature. «Mi dispiace per gli sportivi, ma penso che sia stata la decisione più saggia» ha detto.

Tomba: «È una sfortuna». Alberto Tomba incassa sportivamente la notizia dell'annullamento: «Con i mondiali non posso certo dire di avere fortuna. Quest'anno, con la forma che ho, poteva davvero essere la volta buona. Sentivo di potere andare a medaglie. Mi dispiace molto». L'indiscusso numero 1 dello sci mondiale, in una stagione per lui strepitosa, aveva di fronte infatti un appuntamento che pareva destinato a portargli ulteriore prestigio in una competizione che, diversamente dalle Olimpiadi, sinora gli ha dato pochissime soddisfazioni. Mentre infatti in tre diverse Olimpiadi Tomba ha collezionato tre medaglie d'oro e due d'argento, dai mondiali ha sinora ottenuto solo un bronzo in gigante, nel 1987, quando ancora non era esplosa in tutta la sua potenza. Poi, da Vail a Saalbach e Morioka, è

stato tutto un susseguirsi di prove sfortunate o di periodi di malattia proprio nei giorni di gara come in Giappone due anni fa. «Mi dispiace naturalmente molto anche per gli spagnoli», spiega Tomba - per tutti gli sforzi, gli investimenti e l'entusiasmo che avevano messo per questi mondiali. I campionati del mondo non sono una gara di coppa, richiedono un impegno organizzativo molto maggiore».

E adesso come va avanti il circo bianco? Ho saputo che è stato deciso di recuperare il gigante di Adelboden annullato qualche giorno fa - spiega Tomba - e che il recupero si farà la prossima settimana, il 4 febbraio. Ed allora mi preparo per quella gara. La prova di Adelboden, su una pista prestigiosa di gigante dove Tomba non è mai riuscito a vincere sinora ottenendo «solamente» due secondi e un terzo posto, sarà così l'unica prova a riempire il buco di oltre tre settimane lasciato dall'annullamento dei mondiali. Anticipare altre gare di Coppa del Mondo in calendario è del resto impossibile perché le stazioni invernali che ospitano hanno a loro volta impegni da rispettare, soprattutto nei confronti del turismo. Si ha così il paradosso di una stagione agonistica in cui molti atleti hanno mirato la loro preparazione proprio in vista del periodo dei mondiali in cui però non potranno gareggiare. «Ancora non so dove andrò ad allenarmi nei prossimi giorni - dice Tomba dalla sua casa di Castel de Brilli - ma molto probabilmente sarò al Sestriere e lì preparerò il gigante di Adelboden».



Cecilio la mascotte dei campionati mondiali di sci in Sierra Nevada

Deborah Compagnoni non ha interrotto gli allenamenti. Sia mercoledì (in compagnia di Pietro Vitalini) sia ieri ha sciato sulle nevi di casa pur sapendo che, con tutta probabilità, sarebbero stati cancellati. Poi, nel pomeriggio, si è recata in palestra per la preparazione. Ma il problema dell'annullamento ha tenuto banco.

Deborah: «Decisione giusta». «A questo punto - ha detto - piuttosto che effettuarli su piste non idonee o malpreparate per scarsità di neve e con il rischio che qualcosa non funzioni, è meglio il rinvio». «E, comunque, un vero peccato per gli atleti - ha aggiunto l'azzurra -, per quanti da tempo sono impegnati per queste prove, per lo sci e per tutto l'indotto». Sulla stessa lunghezza d'onda della Compagnoni, Piermarco Calcagni, direttore agonistico della Nazionale femminile: «Meglio la rinuncia

a un avvenimento sportivo che sarebbe stato oggettivamente falsato nei risultati che andrò a fare le gare a tutti i costi. Sono contento che abbia prevalso una logica sportiva». «Certo, per noi è un danno - aggiunge il commissario tecnico della valanga rosa - potevamo pensare di avere Tomba e Compagnoni da medaglia e in generale buone possibilità. Purtroppo, anche per gli investimenti fatti dalle varie federazioni, la realtà è questa». Ora cosa accadrà? «Difficile dirlo. La Fis inventerà qualcosa per evitare un buco di calendario di tre settimane. Ma non sarà facile visto che per le donne non ci sono gare da recuperare e non mi sembra proponibile introdurre di nuove prove impegnative tutti i punteggi. Altrimenti difficile anticipare quelle in programma dal 18 febbraio. Si ripiegherà sulle esibizioni e poi ci sono sempre Coppa Europa e gare Fis».

Per il governo dell'Andalusia 20 miliardi in fumo

L'annullamento dei mondiali di sci della Sierra Nevada provocherà nell'economia andalusina una perdita di 1.500 milioni di pesetas (quasi 20 miliardi di lire) soltanto per il settore alberghero e commerciale. Vanno infatti in fumo le 5.500 prenotazioni fatte negli alberghi della stazione e le altre 2.000 di Granada, per un totale di 70.000 pernottamenti previsti nell'arco delle due settimane. Da quando i campionati del mondo di sci alpino vennero assegnati alla Sierra Nevada, nel 1990, sono stati investiti complessivamente nella regione di Granada 170 miliardi di pesetas (oltre 2.000 miliardi di lire). Il portavoce andalusino, José Novado (nome predestinato), ha detto che la decisione della Fis «permette di perfezionare le strutture in modo da offrire l'immagine della più moderna stazione di sci europea».

Carlton Myers Suo il nuovo record canestri-match

Il giocatore della Teasystem ha segnato, nel match di A2 con la L. Udine (147-99), 87 punti battendo il record di Sandro Riminucci (77) del 1965. Le cifre: 14/22 nei tiri da 2, 9/19 da tre, 32/35 nei liberi. Myers avrebbe battuto Riminucci anche senza i tiri da 3.

Pisa calcio Nuove trattative per la cessione

Spunta per la società un possibile compratore del club dichiarato «fallito» dal tribunale: è la Esanastri di Roberto Posarelli già sponsor del Pontedera (serie CT), che ha comunicato alla Federcalcio la disponibilità all'acquisto.

Basket Per la Reggiana niente cessione

È sfumata la trattativa per la cessione del pacchetto di maggioranza della Pallacanestro Reggiana Meta System al gruppo guidato da Enrico Prandi, che si dimise da presidente nell'aprile '93. Lo ha annunciato Coop che ha il 51%.

F1, Montezemolo «La Ferrari è da pole position»

Fare meglio del '94, per altro uno dei migliori negli ultimi 10. È l'obiettivo minimo della Ferrari nel prossimo mondiale annunciato da Luca Cordero di Montezemolo, presidente della casa di Maranello.

Table with 2 columns: Team name and points. Cagliari-Fiorentina X, Cremonese-Parma X2, Foggia-Roma 1X2, Genoa-Milan 2, Inter-Torino 1X, Juventus-Brescia 1, Lazio-Bari 1, Padova-Sampdoria 2, Reggiana-Napoli 1, Ancona-Salernitana 1X, Verona-Cesena X, Carpi-Bologna X2, Siracusa-Trapani 1.

Table with 2 columns: Race name and points. Prima corsa X21, Seconda corsa 1XX, Terza corsa XX1, Quarta corsa 21, Quinta corsa XX, Sesta corsa 22.

SENEGAL MINIMO 25 PARTECIPANTI Partenza: Milano 8 gennaio - 12 febbraio - 19 marzo. Trasporto con volo speciale Eurofly. Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione: lire 1.380.000. Settimana supplementare: lire 630.000. Supplemento settimanale: partenza 12 febbraio lire 70.000. Itinerario: Milano/Dakar/Milano. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Domaine de Nianing (3 stelle), la pensione completa, le bevande ai pasti. L'albergo è a poca distanza dal villaggio di M'Bour, i bungalow e le villette (con aria condizionata), sono distribuiti in un ampio giardino tropicale. Due ristoranti di cui uno sulla spiaggia, quattro piscine di cui due per bambini e otto campi da tennis sono a disposizione per gli ospiti. Per i bambini sino ai 7 anni di età, è prevista la sistemazione alberghiera gratuita. L'equipe di animazione organizza serate musicali, spettacoli e, durante il giorno, attività sportive. Possibilità di escursioni facoltative.

L'Unità vacanze L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO MILANO VIA F. CASATI, 32 Telefoni (02) 6704810-844 fax (02) 6704522 Telex 335257 I SOGGIORNI PER I LETTORI I paesi, le storie, le genti e le culture

L'isola di Djerba MINIMO 10 PARTECIPANTI Partenza: Milano, Verona e Bologna ogni domenica (su richiesta partenza da Roma con supplemento). Trasporto con volo speciale. Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti). Quota settimanale di partecipazione: dal 30 ottobre all'11 dicembre e dall'8 gennaio al 26 febbraio lire 731.000. Dal 5 al 26 marzo lire 769.000. Settimana supplementare: da lire 379.000. Itinerario: Italia/Djerba/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Les Quatre Saison (4 stelle), la pensione completa, le bevande ai pasti. L'albergo è situato a 17 km da Houm Souk e a pochi passi dalla spiaggia. Due ristoranti, tre bar, il caffè moresco, miniclub per i bambini, due terrazze sul mare di cui una riscaldata, ping pong e minigolf sono a disposizione degli ospiti. L'equipe di animazione organizza serate, tornei e giochi. Possibilità di escursioni facoltative.

TUNISIA MONASTIR MINIMO 10 PARTECIPANTI Partenza: Da Milano, Verona e Bologna ogni lunedì (su richiesta partenza da Roma con supplemento). Trasporto con volo speciale. Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti). Quota settimanale di partecipazione: dal 31 ottobre al 12 dicembre dal 9 gennaio al 27 febbraio lire 654.000. Dal 6 al 27 marzo lire 677.000. Dal 3 al 10 aprile lire 910.000. Settimana supplementare: Da lire 313.000. Itinerario: Italia/Monastir/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Jockey Club (3 stelle), la pensione completa. L'albergo è situato a 3 chilometri da Monastir, è immerso in un antico palmeo dinanzi ad una delle più belle spiagge della regione. Due ristoranti, miniclub per bambini, due piscine e 5 campi da tennis sono a disposizione degli ospiti. L'equipe di animazione organizza intrattenimenti e serate. Possibilità di escursioni facoltative.

Spagna Gran Canaria MINIMO 10 PARTECIPANTI Partenza: Da Milano, Verona e Bologna ogni lunedì (su richiesta partenza da Roma con supplemento). Trasporto con volo speciale. Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti). Quota settimanale di partecipazione: Dal 2 al 23 gennaio lire 972.000 e dal 30 gennaio al 10 aprile lire 1.147.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Club Maspalomas Lago (3 stelle), la mezza pensione con il vino inteso. L'albergo è ubicato nella zona di Campo Internacional, situata tra Playa des Ingles e Maspalomas. Circondato da ampi spazi verdi, l'albergo è un complesso di villette-bungalow dotate anche di angolo cottura con cucina attrezzata. Ristorante, due piscine attrezzate e campi da tennis sono a disposizione degli ospiti. Un pullman/avvolta collega l'albergo dalla spiaggia di Maspalomas. L'equipe di animazione organizza intrattenimenti e serate. Possibilità di escursioni facoltative. Speciali condizioni per i bambini e per il noleggio auto.

Palma di Maiorca MINIMO 10 PARTECIPANTI Partenza: Da Milano, Verona e Bologna ogni martedì (su richiesta partenza da Roma con supplemento). Trasporto con volo speciale. Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti). Quota settimanale di partecipazione: Dal 3 al 24 gennaio lire 630.000. Dal 31 gennaio al 28 marzo lire 710.000. Dal 4 all'11 aprile lire 746.000. Settimana supplementare: Da lire 328.000. Itinerario: Italia/Palma di Maiorca/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in appartamenti composti dai soggiorni con divano letto (e angolo cottura con cucina attrezzata) presso l'hotel Cala Mandia (4 stelle), la mezza pensione con le bevande incluse. L'albergo, a due passi dalla spiaggia, è situato nell'insenatura di Cala Mandia e dista 4 chilometri da Porto Cristo. A disposizione degli ospiti due ristoranti, la pizzeria, un piccolo supermercato, 4 piscine e campi da tennis. L'equipe di animazione organizza intrattenimenti e spettacoli. Speciali condizioni per i bambini e per il noleggio auto.

SPAGNA - TENERIFE MINIMO 10 PARTECIPANTI Partenza: Da Roma, Verona e Bologna ogni lunedì, da Milano ogni domenica. Trasporto con volo speciale. Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti). Quota settimanale di partecipazione: Dall'8 al 22 gennaio lire 1.120.000. Dal 29 gennaio al 9 aprile lire 1.155.000. Settimana supplementare: Da lire 453.000. Itinerario: Italia/Tenerife/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Puerto Palace (4 stelle), la mezza pensione. Situato a un chilometro da Puerto de la Cruz, l'albergo è collegato al centro ed alla spiaggia da un pullman/avvolta (esclusi i giorni festivi). L'hotel Puerto Palace dispone di due ristoranti, caffetteria, tre piscine, minigolf e, a pagamento, campi da tennis. L'equipe di animazione organizza serate a tema e spettacoli. Speciali condizioni per i bambini.